



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 9, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e in particolare l’art. 5, comma 9;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, il quale stabilisce che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di *“Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

Via Molise, 2 – 00187 Roma

Pec pnrr@pec.mimit.gov.it

pnrr@mise.gov.it

www.mimit.gov.it

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

VISTO il decreto interministeriale recante *“Istituzione e organizzazione interna dell’Unità di missione per il PNRR”*, di cui al decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021, al n. 1096;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, Supplemento ordinario n. 40;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 21 marzo 2024 al n. 444, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Donatella Proto l’incarico di Direttore Generale dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), istituita ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, a decorrere dal 20 febbraio 2024;

TENUTO CONTO che il citato art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che all’art. 14 istituisce presso il Ministero delle imprese e del made in Italy l’Unità di missione *“Attrazione e sblocco degli investimenti”*;

VISTO il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 23 giugno 2023, con il quale è stata articolata all’interno del Ministero l’Unità di missione *“Attrazione e sblocco degli investimenti”*;

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) del Ministero delle imprese e del Made in Italy 2024-2026, approvato con decreto ministeriale del 26 giugno 2024 (in fase di registrazione alla Corte dei Conti),

anche con riferimento agli allegati n. 7, recante “Direttiva in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi”; e n. 8, recante gli obblighi di Trasparenza, i quali trovano applicazione agli incarichi che saranno conferiti a valle delle procedure di cui al presente atto;

DATO ATTO che con nota n. 31484 del 19 settembre 2024 questo Ufficio ha richiesto fosse avviata una procedura di interpello interno per reperire personale interno in possesso di specifiche e comprovate conoscenze ed esperienze di carattere giuridico-amministrativo in materia di strategie di semplificazione del procedimento e di risoluzione degli ostacoli burocratici, in raccordo con l’Unità di missione Attrazione e sblocco degli investimenti;

DATO ATTO che all’esito della procedura avviata con nota n.77726 del 20 settembre 2024 della Direzione generale per i servizi interni e finanziari, non sono state individuate figure professionali interne all’Amministrazione rispondenti alle esigenze individuate;

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto innanzi esposto, persiste la necessità per l’Amministrazione di reperire all’esterno profili professionali specialistici in semplificazione normativa e sblocco investimenti produttivi, che siano di supporto all’Unità di missione per 4 l’attuazione degli interventi del PNRR e, tramite essa, all’Unità di Missione Attrazione e Sblocco Investimenti, al fine di assicurare l’efficace e tempestiva accelerazione delle procedure autorizzative, risoluzione di ostacoli procedurali e semplificazione amministrativa degli investimenti produttivi;

VISTO l’Avviso di manifestazione di interesse dell’11 ottobre 2024, approvato con decreto direttoriale in pari data registrato nella sezione provvedimenti interni al n. 1659 e pubblicato sul sito Internet del Ministero delle imprese e del made in Italy nella sezione ‘Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso – Interpelli, avvisi di selezione e call di esperti’, finalizzato all’individuazione di n. 1 professionista esperto per supporto specialistico su alcune specifiche misure PNRR e nell’attuazione delle attività di standardizzazione, semplificazione, digitalizzazione ed accelerazione delle procedure per investimenti, con particolare riferimento alle procedure amministrative e connesse autorizzazioni inerenti alla realizzazione degli investimenti sul territorio.

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle candidature utilmente pervenute, di cui all’art. 5 del citato Avviso, al fine di individuare il profilo ritenuto più aderente;

RITENUTO non necessario ricorrere a professionalità esterne per ricoprire il ruolo di Presidente e di membro delle Commissioni;

ACQUISITA la disponibilità, su quanto innanzi, dei dirigenti in servizio presso l’Unità di missione dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del PNRR e l’Unità di missione “Attrazione e sblocco degli investimenti”, i quali – preso atto delle candidature pervenute – hanno dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né di incompatibilità, come da dichiarazioni conservate agli atti;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni in premessa è nominata la Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute ai fini dell'individuazione di n. 1 professionista esperto per supporto specialistico su alcune specifiche misure PNRR e nell'attuazione delle attività di standardizzazione, semplificazione, digitalizzazione ed accelerazione delle procedure per investimenti, con particolare riferimento alle procedure amministrative e connesse autorizzazioni inerenti alla realizzazione degli investimenti sul territorio, nella seguente composizione:

Dott. Giovanni Savini, con funzioni di Presidente;

Dott. Paolo D'Alesio, dirigente in servizio presso l'Ufficio V dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, in qualità di componente

Dott. Riccardo Scarpulla, dirigente in servizio presso l'Ufficio 1 dell'Unità di missione "Attrazione e sblocco degli investimenti", in qualità di componente

Dott. Amerigo Raffaele Nardelli, funzionario in servizio presso l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR; con funzioni di segreteria.

Articolo 2

1. La Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche ed informatiche, che consentano la partecipazione a distanza.
2. La nomina a Presidente o a Componente della commissione di valutazione non prevede la corresponsione di alcun compenso, rimborso o indennità e non comporta alcun tipo di onere a carico del bilancio del bilancio dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Donatella Proto)